



Imparare dal 5x1000

Quello giovanile è un disagio non "certificato" dalle istituzioni, né affrontato dai servizi sociali. La cooperazione sociale è impegnata a farlo, anche con il vostro aiuto.

di **Cristian Aiardi**

«**A**vevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita». È l'incipit del libro "Aden-Arabia" di Paul Nizan, brillante ragazzo parigino, che non riesce a sopportare il mondo che lo circonda, la Francia a cavallo degli anni '20 e '30, con le sue convenzioni e le sue falsità. Questo disagio lo porterà ad intraprendere un viaggio, per scoprire che non era la Francia a provocargli un tale stato d'animo: «*Tutto congiura per mandare il giovane in rovina. L'amore, le idee, la perdita della famiglia, l'ingresso tra gli adulti. È duro imparare la propria parte nel mondo.*».

Disagio non riconosciuto. Il "disagio giovanile": difficile darne una definizione e impossibile stabilirne i confini. Ma Nizan riesce a tracciare alcuni tratti di una situazione di difficoltà, di sofferenza che anche oggi e in Trentino molti ragazzi vivono. Sono fenomeni diversi, a volte di gruppo, più spesso individuali: comportamenti autolesivi, tossicodipendenze, abuso di alcol, violenza, devianza. Comportamenti legati a stati d'animo quali il desiderio di indipendenza e al contempo il bisogno di aiuto; e a condizioni quali l'incostanza e l'inquietudine. Se quest'irrequietezza una volta era vissuta dai giovani in famiglie numerose e in comunità forse chiuse ma in cui si trova solidarietà, oggi i ragazzi vivono un disagio

ampliato da rapporti umani deboli e da una comunità che offre opportunità, ma difficilmente sostegno.

Un disagio non "certificato" dalle istituzioni che non viene affrontato dai servizi sociali. E se un ragazzo in difficoltà non viene sostenuto, rischia di "scivolare" in forme più gravi di isolamento ed emarginazione.

"Con la cooperazione sociale imparo...". La cooperazione sociale ha cominciato già ad inizio anni '90 ad occuparsi di educazione al lavoro, con interventi specifici: percorsi individualizzati, tirocini e laboratori protetti gestiti dalle cooperative sociali. Il consorzio Con.Solida. e le cooperative sociali hanno promosso negli anni i progetti per l'orientamento e il sostegno, a ragazzi tra il 14 e i 30 anni, nella scelta scolastica, formativa e lavorativa. Educatori professionisti partecipano ad alcuni momenti della vita del ragazzo, conoscendolo, condividendone alcune situazioni e problematiche, e cercando di capire quale scelta potrebbe risultare la migliore.

Tra il 2003 (primo anno in cui sono stati approntati i percorsi specifici "Scelta" e "Prova") e il 2005, del servizio di orientamento hanno usufruito più di 100 giovani in carico ai servizi sociali territoriali, ai quali vanno aggiunti i tirocini, svolti presso aziende e con il supporto degli educatori delle cooperative.

I primi percorsi di orientamento si sono concentrati a Trento, nella Valle dell'Adige, ma anche in Val di Fiemme, Val di Non, Riva e Arco. L'intenzione di Con.Solida. e delle cooperative è quella di allargare il sostegno alle varie realtà comprensoriali della Provincia. E per farlo importanti sono i fondi che saranno destinati alla campagna 5 per mille "Con la cooperazione sociale imparo..."

Il supporto alle cooperative sociali: il 5x1000. Molte persone sostengono l'operato delle cooperative sociali attraverso azioni di volontariato, dedicando tempo e impegno. Oggi è possibile anche dare il proprio contributo economico alla cooperazione sociale trentina: destinare il proprio

Il 5x1000 per le cooperative della Locride

La Cooperazione Trentina appoggia e sostiene da più di dieci anni l'opera pastorale del trentino **monsignor Giancarlo Bregantini**, vescovo di Locri-Gerace, dove sono nate alcune cooperative sociali che hanno vita al Consorzio Sociale Goel. Il Goel opera con lo scopo di promuovere un cambiamento dal basso, costruendo percorsi di giustizia sociale attraverso il lavoro e l'integrazione sociale delle persone più deboli. Tanti traguardi sono stati raggiunti, con fatica e senza compromessi. Molto altro si può fare con il vostro aiuto.



Le cooperative promosse da Bregantini attraverso il lavoro favoriscono l'integrazione sociale delle persone più deboli.

Per sostenere il Consorzio Sociale Goel basta firmare nell'apposito riquadro della dichiarazione (Cud 2006, 730/1-bis redditi 2005, unico persone Fisiche 2006) indicando il codice fiscale **02228660805**.

5 per mille a ConSolida, il consorzio cui sono associate 54 cooperative e che promuove i percorsi specifici di orientamento, sostegno e prova a favore di giovani in situazioni di disagio sociale, personale e familiare. Il legislatore nazionale ha infatti confermato questa possibilità (istituita lo scorso anno) anche per il 2007: nell'apposito spazio dei modelli Cud, Unico, 730 si sostiene il progetto "Con la cooperazione sociale imparo..." inserendo il codice fiscale **01150390225**.

Il funzionamento è lo stesso dell'8x1000: non crescono le imposte da pagare, permettendo di sostenere i progetti a favore dei giovani delle proprie comunità senza costi aggiuntivi. Per maggiori informazioni è possibile consultare anche il sito internet www.cinqueper mille.coop.